

Foggia Post

—
*EDILIZIA A
FOGGIA*
—

I SOLDI SOTTO IL MATTONE!

LE ESTORSIONI DELLA MAFIA FOGGIANA AI
COSTRUTTORI DAI TEMPI DI PANUNZIO

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Anche questa settimana la Polizia Locale di Foggia effettuerà i controlli delle soste irregolari in città con l'ausilio della strumentazione elettronica Street Control.

Vediamo nei dettagli le date, gli orari e le zone:

Oggi, mercoledì 13 maggio – turno dalle ore 15 alle ore 21 – area pedonale che ricade da Via Duomo a Via Arpi, Viale Manfredi, Viale XXIV Maggio, Via Della Repubblica, Corso Roma, Piazza della Libertà, Corso P. Giannone, Via G. Matteotti, Via Senatore Raffaele Nannarone e Via Leone XIII;

Domani, giovedì 14 maggio – turno dalle ore 8 alle ore 14 – Viale Manfredi, Corso Garibaldi, Via Martire, Corso Roma, Piazza della Libertà, Corso P. Giannone, Via della Repubblica a partire dall'intersezione di Via Arpi.



Una città soffocata dalla mafia rischia il collasso economico se non ci sarà una svolta importante

IN PRIMO PIANO

In provincia di Foggia, la cosiddetta "Quarta Mafia" ha imposto per decenni una "tassa di sovranità" asfissiante, il pizzo, che tiene sotto scacco l'economia locale, dall'edilizia all'agricoltura. Nonostante i recenti colpi inferti dallo Stato, l'omertà e la paura restano ostacoli radicati in un territorio dove il silenzio è stato spesso l'unica strategia di sopravvivenza. Storicamente, il settore edile è stato il bancomat principale della "Società Foggiana". Le "batterie" (i clan locali) impongono tangenti su ogni cantiere, pretendendo percentuali fisse sugli appalti.

La diffusa paura di denunciare

Nelle diverse attività investigative, supportate da intercettazioni ambientali e dalle dinamiche interne ai clan riportate dai collaboratori di giustizia, emerge chiaramente la sottomissione degli imprenditori, soprattutto del settore edile, costretti dai tempi del costruttore Panunzio (ucciso per non aver voluto pagare il pizzo denunciando l'accaduto) a cedere alle intimidazioni della criminalità locale. La strategia del terrore è quella utilizzata dalla mafia foggiana: colpire uno per metterne in riga tutti gli altri. E' stato scoperto anche un vero e proprio

tariffario del terrore con imposizioni di veri e propri canoni da pagare per ogni palazzo in costruzione o ettaro di terreno, se si tratta di imprenditori agricoli. Molti imprenditori preferiscono pagare e inserire la tangente tra le voci di costo aziendali per evitare conseguenze peggiori. E così la mafia foggiana si fortifica reinvestendo gli introiti in altri traffici illeciti, penetrando sempre più nel tessuto sociale fino a cercare di condizionare la Pubblica Amministrazione. Una storia che continua a scrivere ogni giorno nuove pagine di cronaca.

SOCIALE

Il programma delle iniziative Progetto Impegno Donna per la Città che vorrei 2026

Quest'anno l'associazione Impegno Donna, nell'ambito del progetto "La città che vorrei" promosso dall'Università di Foggia e dal Comune di Foggia, propone un binomio di eventi che mette al centro la forza della parola trasformativa da gabbia ad agente di libertà. Il filo conduttore delle iniziative è il potere generativo della parola: attraverso l'uso di lenti diverse per decodificare la realtà, il percorso mira a recuperare la vera identità di ogni persona mettendo in discussione narrazioni e stereotipi che incidono profondamente sul vissuto personale e collettivo.

È un percorso che comincia dalla denuncia del male e conduce verso la liberazione da pregiudizi attraverso il riconoscimento di sé, la consapevolezza e l'autodeterminazione.

Il programma si articola in due momenti complementari in due luoghi differenti.

La Satira e il Cambiamento: L'azione narrativa di Silvia Guzzetta Aula 2 Facoltà di Economia dalle ore 17.30 alle 20.00 - 14 maggio Attraverso la performance "La Rassegnata Stampa" e "Coito ergo sum", la strepitosa ed innovativa Silvia Guzzetta, usa la parola per smontare gli stereotipi e i pregiudizi di genere che ancora oggi circondano il maschile e il femminile.

In questa cornice, le operatrici di Impegno Donna, realizzeranno l'azione di teatro invisibile "Il filo degli stereotipi stesi". Useranno un filo da bucato che permetterà al pubblico di "staccare" i titoli di giornale distorti e le frasi fatte spesso usate, per un cambiamento culturale che rispecchi la vera identità di ogni persona. **La Memoria e la Denuncia:** Presentazione di "Dove tutto è sbagliato" Slow Park di Foggia 15 maggio dalle ore 17.30 alle 20.00. Il secondo appuntamento vede la presentazione del libro di Antonio Diurno, evento inserito nella VIII edizione de "Il Maggio dei Libri", Campagna Nazionale promossa dal Centro per il Libro e la Lettura. La presentazione racconta di come le gabbie del pregiudizio producono gravissimi danni. Il testo ripercorre la drammatica e coraggiosa storia di Matilde Sorrentino, la "mamma coraggio" che ha rotto il silenzio per denunciare gli abusi, pagando con la vita la sua scelta di verità. La sua testimonianza rappresenta la necessità primaria di dare voce al dolore per scardinare l'omertà.



LA CITTÀ CHE VORREI
UNA BUSSOLA PER LA LEGALITÀ

 **15 maggio 2026**
Ore 17:30 – 20:00

“Dove tutto è sbagliato”
presentazione del libro di
Antonio Diurno
Casa Editrice Augh Edizioni

 **Slow Park** – nei pressi della Piazza della Stazione FFSS

 a cura di
Associazione Impegno Donna - Foggia



14 maggio 2026

Ore 17:30 – 20:00

Progetto Impegno Donna – L'azione narrativa di Silvia Guzzetta

(*“La rassegnata stampa”
e “Coito ergo sum”*)

Aula 2 – Dipartimento Economia –
Via Caggese, 1*

e nel giardino di Economia
“Il filo degli stereotipi stesi”
a cura dell'associazione
Impegno Donna

13 Maggio 2026

Iniziativa Lucera

Grande successo a Lucera per il Seminario Rotary “Nuove Generazioni”

si è svolto con straordinaria partecipazione il Seminario “Nuove Generazioni” del Rotary International – Distretto 2120 Puglia e Basilicata, presieduto dal Governatore Antonio B. Braia, dedicato ai giovani, alla formazione e alla crescita delle nuove generazioni. L'evento ha registrato la presenza di oltre 250 partecipanti provenienti da tutti i Club del Distretto, confermando ancora una volta la forza e la capacità aggregativa del Rotary. Ad organizzare la giornata e accogliere e i partecipanti sono stati, oltre allo staff del Distretto 2120, i Club organizzatori della Zona 5 con l'assistente del Governatore Michele Piacquadio: il Rotary Club Lucera con il Presidente Michele Schiavitto, Club di San Severo presieduto da Wilma Ardisia, Club di San Giovanni Rotondo presieduto da Nicola Potenza, Club di Manfredonia presieduto da Raffaele Fatone e il RC del Gargano presieduto da Giuseppe Quagliarella, che hanno collaborato alla perfetta riuscita dell'iniziativa.



INCONTRI

Real Celle San Vito

La squadra più leale e sportiva



Il Real Celle di San Vito, squadra di calcio che rappresenta il paese più piccolo della Puglia, ha vinto la Coppa Disciplina della terza categoria campana gironi di Benevento. La Coppa Disciplina è un premio sportivo attribuito alle società che si distinguono per il comportamento più corretto durante il campionato. Il riconoscimento non premia la vittoria sul campo, ma la sportività, la correttezza dei giocatori, dei dirigenti e dei tifosi. In pratica, viene stilata una classifica basata su un sistema di penalità; le società che accumulano il minor numero di sanzioni (ammonizioni, espulsioni, multe, squalifiche del campo) vincono il premio.

Domenica 10 maggio si è giocata l'ultima giornata di campionato, a seguito della quale è arrivata l'importante coppa che premia in primis un gruppo di ragazzi uniti dalla passione per il calcio.

La sindaca di Celle di San Vito, Palma Maria Giannini, non nasconde la propria soddisfazione per il riconoscimento conquistato dalla squadra del proprio paese: "Sono davvero contenta che la squadra di calcio, prima ancora che per i risultati sportivi, si sia distinta per il comportamento e il fair play dimostrato in campo", ha dichiarato la sindaca Giannini. "Speriamo che anche per il prossimo campionato troveremo in Campania la stessa ospitalità e la stessa fattiva collaborazione che abbiamo riscontrato in questa stagione".

Il Real Celle di San Vito ha finito il campionato in ottava posizione con 10 punti, frutto di 3 vittorie, 1 pareggio e 12 sconfitte. I gol fatti sono stati 24, quelli subiti 59. Il campionato è stato vinto dal Flachi Cautano piazzatosi primo in classifica con 34 punti. Ad accompagnarlo in seconda categoria sarà la vincente dei play-off che saranno disputati dallo Sporting Paupisi, dall'Aurelio M. Pacillo e dall'Atletico Benevento. "La Coppa Disciplina è un traguardo importante che ci riempie di gioia e di soddisfazione – ha dichiarato Fabio Romano, allenatore e capitano del Real Celle di San Vito –. Questo premio è una vittoria per tutto il nostro paese senza dimenticare che fare calcio qui a Celle resta comunque una grande vittoria".



VERSO UN HUB POLIBA-MONTI DAUNI:

CO-COSTRUIRE PROCESSI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILI E INCLUSIVI

13 MAGGIO 2026

PALAZZO DUCALE DEL COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (FG)

Via Arco Ducale 7

10.10.00 15.17



Un hub Poliba-Monti Dauni

Il progetto è ambizioso: attivare un Hub del Politecnico di Bari sui Monti Dauni, un laboratorio che lavori in sinergia con enti, comuni, imprese e associazioni del territorio per costruire processi e attivare progetti di sviluppo nel segno della sostenibilità e dell'inclusione. A questa idea stanno già lavorando il Comune di Pietramontecorvino, il Politecnico di Bari (nell'ambito delle azioni di POLINTERNE) e l'ANCI Puglia, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. L'iniziativa sarà illustrata nel Palazzo Ducale di Pietramontecorvino mercoledì 13 maggio, in una conferenza con una doppia sessione di lavori: dalle 10 alle 13 e, nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.

I lavori cominceranno alle ore 10 e saranno aperti dai saluti istituzionali di Domenico Zuppa, sindaco di Pietramontecorvino; Marina Leuzzi, assessore all'Urbanistica della Regione Puglia; e Noè Andreano, vicepresidente ANCI Puglia delegato Aree Interne. Dopo i saluti istituzionali, l'intervento della geologa Michela De Salvia. La Regione Puglia sarà presente anche nel pomeriggio con l'intervento di Graziamaria Starace, assessore regionale al Turismo. La sessione dalle 11 alle 12 sarà introdotta e coordinata da Nicola Potenza (Anci Puglia), con un confronto su criticità e sviluppo animato dai sindaci dei Monti Dauni. Dalle 12 alle 13.30, segmento moderato da Giovanna Mangialardi del Politecnico di Bari. Sui temi della cooperazione e formazione interverranno Valeria Monno (Poliba) Giacomo Pisani (Euricse) e gli esperti del contesto territoriale Arturo Trotta e Pasquale Piacquadio. Sulla fragilità e difesa del territorio, relazioneranno per il Politecnico: Federica Cotecchia, Michele Montemurro e Dora Foti, con l'intervento di Rino Lamarucciola, già sindaco di Pietramontecorvino ed esperto dei temi inerenti a potenzialità e criticità dei Monti Dauni.

INCARICHI

Confindustria regionale

A Salatto la delega a Sanità e Welfare



Il Presidente di Confindustria Puglia Nicola Delle Donne ha completato la struttura di governance dell'Associazione con l'assegnazione delle deleghe ai componenti della squadra di Presidenza, definendo così un assetto operativo solido e orientato alle priorità strategiche del sistema industriale pugliese. Le deleghe, come ha sottolineato il Presidente Delle Donne, non rappresentano un riconoscimento formale, ma uno strumento concreto di lavoro e di presenza perché ogni delegato è chiamato a portare la voce di Confindustria Puglia negli eventi, nei convegni e nei tavoli territoriali, moltiplicando la capacità dell'Associazione di essere protagonista ovunque si discuta di sviluppo, impresa e futuro della Puglia.

Al Presidente di Confindustria Foggia, il dottor Potito Salatto, sono state conferite le deleghe alla Sanità e al Welfare. «Ringrazio il nostro Presidente Nicola Delle Donne per la fiducia accordatami e per le importanti deleghe che mi sono state assegnate - osserva il Presidente Salatto-. Sono pronto a collaborare con entusiasmo al suo mandato presidenziale. Il welfare è una leva strategica per la sostenibilità economica e sociale del Paese per affrontare le trasformazioni demografiche, sociali ed economiche che i nostri territori stanno vivendo. Il welfare aziendale assume un ruolo sempre più rilevante come complemento del welfare pubblico. La sua evoluzione - dalle iniziative pionieristiche di singoli imprenditori come Adriano Olivetti mio vero e proprio faro manageriale fino all'integrazione nella contrattazione collettiva e di secondo livello- dimostra come il concetto di tutela del lavoratore si sia ampliato oltre la sola componente retributiva. Le imprese riconoscono infatti il valore del welfare aziendale nel rispondere a bisogni concreti delle persone, in particolare nell'ambito della salute e del benessere del lavoratore e della sua famiglia, rafforzando al contempo attrattività, engagement e sostenibilità organizzativa».

Sulla sanità il Presidente Salatto ha le idee chiare. Confindustria vigilerà sui passi messi in atto dal governo della Regione Puglia per la ristrutturazione del buco sanitario regionale.

NICOLA GATTA ANNUNCIA LA SVOLTA PER LA SP77 MANFREDONIA- CERIGNOLA

Arriva la svolta per la SP 77. Nei giorni scorsi Invitalia, nell'ambito del CIS Capitanata, ha ufficialmente ultimato la procedura di gara e affidato i lavori per il completamento della cosiddetta 'Rivolese', l'arteria strategica che collega Cerignola e Manfredonia.

"Abbiamo buone notizie sul piano infrastrutturale - ha detto Nicola Gatta, responsabile del CIS Capitanata e consigliere regionale - perchè l'importo complessivo per questa arteria è di circa 50 milioni di euro. Al momento abbiamo una disponibilità di 30 milioni, ma siamo già al lavoro per stanziare gli ulteriori 20 milioni necessari, nell'ambito del CIS o con nuovi fondi FSC, per completare definitivamente questa importante infrastruttura". Il piano di rilancio della viabilità provinciale non si ferma però alla zona che collega la città ofantina al golfo. Gatta ha infatti annunciato importanti novità anche per il versante nord della provincia, riguardanti la SP 109, la strada che collega Lucera e San Severo: "Abbiamo completato - ha spiegato Gatta - la procedura per il finanziamento della Lucera-San Severo nell'ambito della Strada Regionale 1. Nei mesi scorsi abbiamo incontrato i sindaci e finanziato lo studio di fattibilità. Tutta questa attività ha portato a un finanziamento di 35 milioni di euro. Nei prossimi giorni avremo l'ufficialità del CIPESS con lo stanziamento voluto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con la Regione Puglia". Secondo il responsabile CIS Capitanata, questi risultati sono il frutto di una programmazione costante mirata a mettere in sicurezza e ammodernare la rete viaria della provincia di Foggia, per rispondere alle esigenze storiche del territorio.

Il Comune di Foggia candida al finanziamento regionale PR Puglia 2021-2027 per viale della Repubblica e Via Santa Maria della Neve

INIZIATIVE

Foggia

Progetto di rigenerazione

La Giunta Comunale ha approvato i documenti tecnici dell'intervento "Realizzazione di spazi verdi urbani lungo il Tratturo Foggia-Ofanto", nell'ambito della Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13.

Il progetto punta alla riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area, con nuovi spazi verdi urbani, maggiore sicurezza, più fruibilità pedonale e valorizzazione del Tratturo Foggia-Ofanto. Previsto un primo stralcio da 469.507 euro, candidato al finanziamento regionale, e un secondo da circa 220mila euro, per un investimento complessivo di 688mila euro. La candidatura sarà trasmessa alla Regione Puglia per accedere alle risorse destinate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane.





**Abbiamo
bisogno
anche di te**

con donazioni e acquisti solidali

Puoi aiutarci con

il **5xmille** (CF 02412090710)

non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia a favore delle organizzazioni no profit.

Erogazioni liberali su c/c bancario

intestato a Consorzio OPUS

IT5900501804000000016870354

Indicando quale causale

"Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

ATTENZIONE!!! Sia le persone fisiche sia enti e società, possono usufruire di benefici fiscali per le donazioni, purché effettuate tramite sistemi di pagamento tracciabili.

Acquistando i nostri prodotti



Abbiamo un sogno: il Villaggio don Oreste Benzi!

Un **santo dei nostri giorni**
che tanti anni addietro ci incontrò a Troia

Il sogno è quello di creare un centro per disabili, un **Luogo di Inclusione e Speranza**.

È un progetto ambizioso e nobile, che richiede **dedizione, passione e impegno**.

Il centro vuole essere uno spazio dove le **persone con disabilità** potranno trovare **accoglienza, sostegno e opportunità per crescere e svilupparsi**.

Obiettivi del Centro:

- Creare un **ambiente inclusivo e accessibile** per tutti
- Promuovere l'**autonomia** e l'**indipendenza** delle persone con disabilità
- Offrire opportunità di **formazione e lavoro** per le persone con disabilità
- Favorire la **socializzazione** e l'**integrazione** nella comunità

Perché è importante:

- Le persone con disabilità hanno **diritto a una vita dignitosa e inclusiva**
- Il centro può essere un **luogo di speranza e di rinascita** per le persone con disabilità e le loro famiglie

Siamo consapevoli che è **UN GRANDE SOGNO: un progetto ambizioso**.

Il sogno finalmente inizia a prendere forma.

Il 2026 sarà un anno fondamentale: daremo il via alla realizzazione della prima struttura.

Con l'amore e la cura di tutti, può diventare una realtà.

I nostri ragazzi sono già pronti!

Abbiamo bisogno di tanti amici, **abbiamo bisogno anche di te!**



Su immobili e terreni abbandonati da anni e dove una volta vi era la Scuola agraria di Troia nascerà **il Villaggio don Oreste Benzi**, un luogo di inclusione aperto a tutti, inserimento lavorativo e ludico ricreativo per ragazzi diversamente abili.

Il progetto prevede

- La realizzazione di un Centro Diurno
- Un Centro congressi con ludoteca digitale
- Una Fattoria didattica con serra e orti
- Un Ristorante con foresteria
- Opifici vari
- Un Centro sportivo



Opere Pugliesi
di Utilità Sociale
Consorzio di
Cooperative Sociali



SanRiccardo
Pampuri
Cooperativa Sociale



Nuovi Orizzonti
Società Cooperativa Sociale

Via Mandara 34/b
71122 FOGGIA

Centro Giorgio Casoli

Via Carducci 22
71029 TROIA (FG)
Tel. 0881.970600

www.villaggiodonorestebenzi.it
info@villaggiodonorestebenzi.it



CRONACA

Un arresto per furto aggravato a Ischitella



I Carabinieri della Stazione di Ischitella hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari a carico di un 28enne originario di San Nicandro Garganico, accusato di furto aggravato. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Foggia, sono state avviate dai Carabinieri in seguito ad una serie di furti messi a segno in orario notturno, alla fine del 2025, ai danni di alcuni esercizi commerciali del centro cittadino.

Secondo la ricostruzione dei militari dell'Arma il giovane, nello scorso mese di novembre, si sarebbe introdotto, mediante effrazione della porta d'ingresso, all'interno dei locali di un bar di Ischitella, impossessandosi del denaro contante custodito nei registratori di cassa.

L'indagato - attualmente ristretto presso il carcere di Foggia per altra causa - dovrà rispondere dell'accusa di furto aggravato.



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico

Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



Marco Matteo Papicchio



4 h · 🌐

Per Foggia.... altro



Silvio Di Pasqua

50 m · 👥

Appuntamento d'interesse generale al
Circolo Unione Lucera - 1860.



**ATTENTI ALLE TRUFFE
RICONOSCKERLE PER
DIFENDERSI**

**VENERDI 8 MAGGIO ORE 18:30
CIRCOLO UNIONE DI LUCERA**



RELATORI:

Cap. Federico di Giovanleonardo
Comandante Compagnia CC Lucera
Saverio Verzicco
Referente Lions Circoscrizione "A"
Ludopatia, Sovraindebitamento, Usura

SALUTI:

Raffaele Calabrese
Presidente Lions Club Lucera
Silvio Di Pasqua
Presidente Circolo Unione Lucera

**Sarà presente il Governatore
del Distretto Lions 108 AB
o Suo delegato**

Social Foggia Post



Foggia Attiva · [Segui](#)

15 h · 



Buongiorno Foggia, foggiani e non.

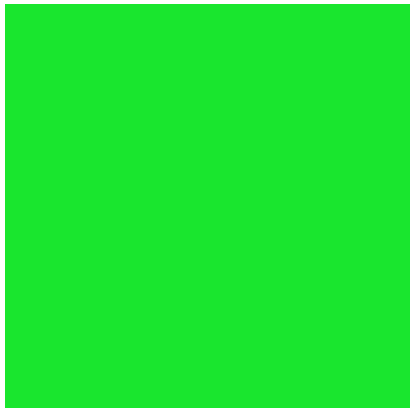
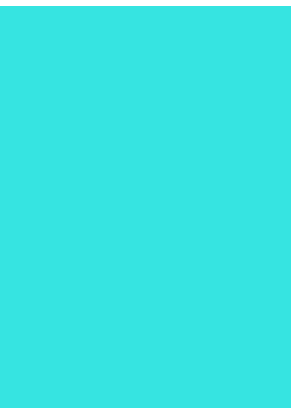


Noi Foggia Web · [Segui](#)

23 h · 



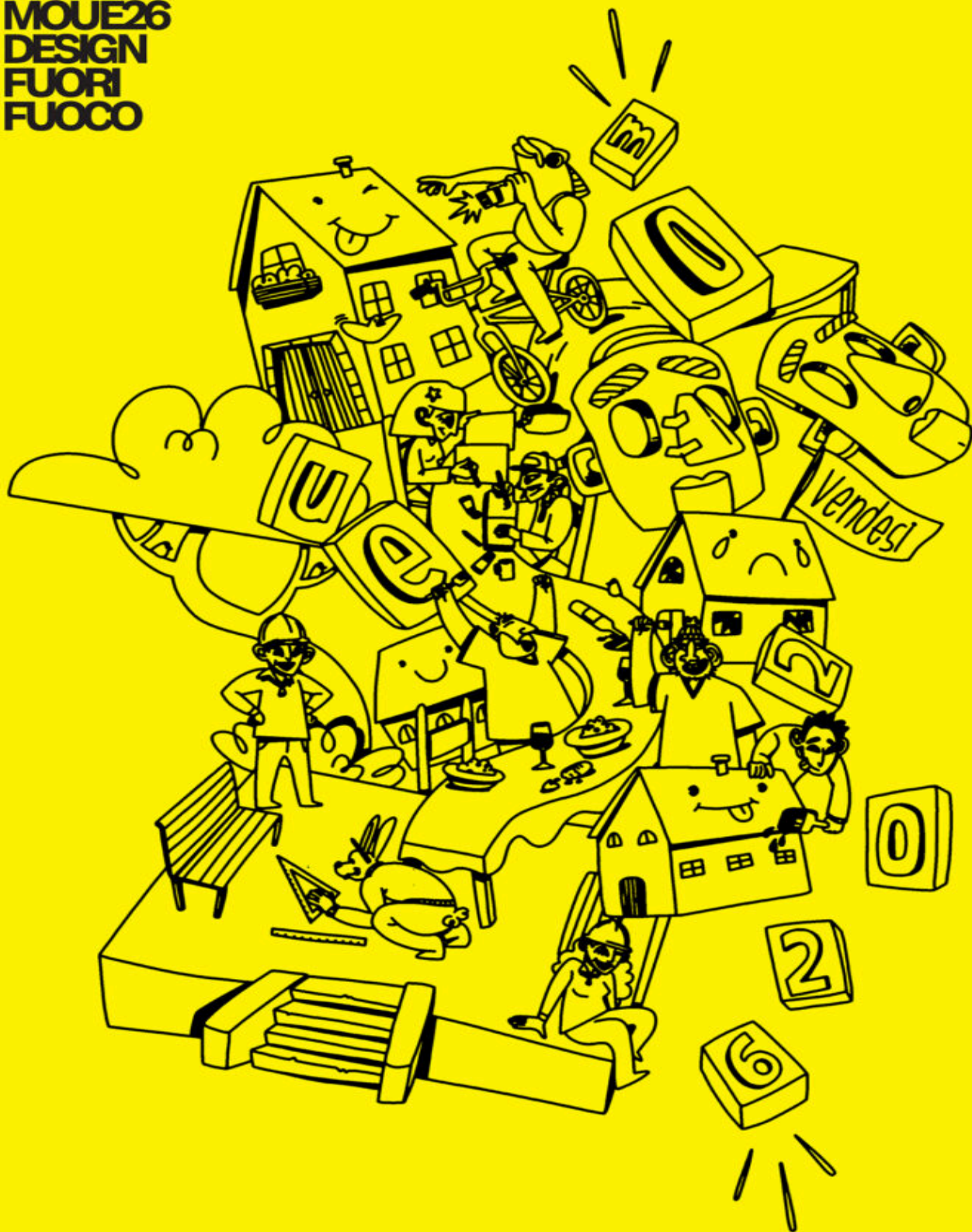
Onorato.Buonasera via Testi Foggia nelle vicinanze della posta 🐍





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA



Ultimi due giorni per il festival "Moue"

Continua il Moue è il primo festival di grafica sociale della città di Foggia, nato per mettere in relazione la cultura del progetto con l'attivismo locale e le istituzioni culturali. Questo il programma della giornata di domani: Alle ore 15.00 Apertura delle mostre, 16.00 Introduzione e saluti istituzionali, 16.30 Restituzione alla città del murale "L'isola della gente bella" di Giovanni Albanese, pre 17.30 Presentazione pubblica dei risultati dei Cantieri diffusi, ore 19.30 Simposio (Pronao della Villa comunale).

San Marco in Lamis

WWW.FOGGIAPOST.COM

A GIUGNO DUE GIORNATE CON LA NATURA

Dieci anni di passi, sentieri e passioni. L'associazione "Senza Cemento, Nordic Walking & Trekking" di San Marco in Lamis taglia il traguardo del primo decennio e lo fa in grande stile, regalando alla comunità un weekend di festa, natura e benessere il prossimo sabato 13 e domenica 14 giugno.

Ecco il programma completo per celebrare l'essenza del camminare all'aria aperta.

La manifestazione inizierà sabato mattina presso il Centro Visite del Parco dei Dinosauri. Dopo il check-in e il ritiro dei kit celebrativi, i partecipanti potranno scegliere tra due percorsi: Per i più esperti un anello di 11 km che include la visita alla Grotta di Montenero, supportata dallo Speleo Team, mentre per tutti un itinerario dolce di 5 km nel bosco didattico, ideale per godersi la quiete della natura.



ASSOCIAZIONE **SENZA CEMENTO**
NORDIC WALKING & TREKKING

Le Radici nel Territorio

13 E 14 GIUGNO 2026

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

10 anni di passi condivisi

PROGRAMMA

Nel pomeriggio, il focus si sposterà sulla salute con il convegno "Camminare fa bene...". Interverranno esperti come il dott. Luigi Giuseppe Guerra e il dott. Francesco D'Ascanio per analizzare i benefici del Nordic Walking e l'importanza della sicurezza in montagna tramite GeoResQ. La serata si concluderà alla Base Scout "Don Angelo Lombardi" con una cena conviviale, musica dal vivo e le premiazioni dei soci fondatori.

ROCCO HUNT PROTAGONISTA IL 15 GIUGNO DELLA FESTA PATRONALE DI SAN SABINO

di Redazione

Torremaggiore si prepara a vivere uno degli appuntamenti più sentiti e identitari dell'anno: la Festa Patronale in onore di San Sabino, in programma dal 13 al 15 giugno 2026. Tre giorni intensi in cui fede, tradizione, cultura e spettacolo coinvolgeranno l'intera comunità e migliaia di visitatori provenienti da tutto il territorio.

Grande protagonista del cartellone civile sarà Rocco Hunt, attesissimo per il concerto finale di lunedì 15 giugno in Piazzale Palma e Piacquaddio, pronto a regalare alla città una serata di musica ed energia. La Festa Patronale rappresenta il cuore della tradizione torremaggiorese e si rinnova dal 1216 istituita con la bolla papale di Onorio III e dal 1834 anno di istituzione della storica Fiera agricola e di bestiame dedicata al Santo Patrono. Un'edizione ancora più significativa perché la Festa di San Sabino è stata ufficialmente inserita nel Patrimonio Immateriale della Regione Puglia, importante riconoscimento che valorizza la storia e l'identità culturale della comunità. Gran finale lunedì 15 giugno con il concerto di Rocco Hunt e il tradizionale spettacolo pirotecnico dello "Scapp e Fuij", giunto alla sua 14ª edizione.





Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

CAMPIONATO
2026/7



**PER IL FOGGIA
IN ARRIVO
BUONE NUOVE?**

IL FALLIMENTO DELLA TERNANA RIACCENDE
LA SPERANZA PER UNA RIAMMISSIONE IN C

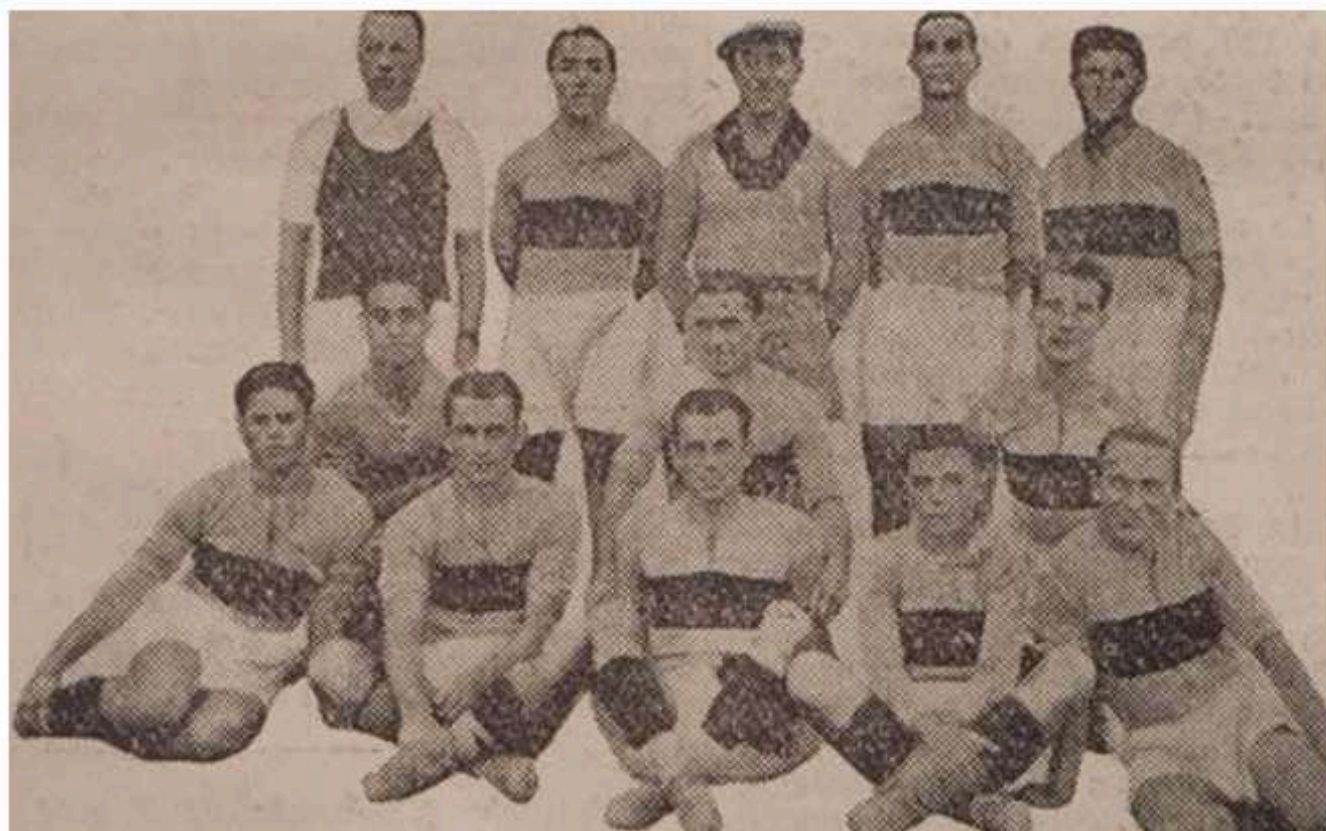
Il Foggia ed una storia lunga più di un secolo

Di Davide Piteo

Compleanno amaro per il Foggia calcio, vista la cocente retrocessione in Serie D, retrocessione che ha lasciato tanta amarezza ne cuori di tantissimi tifosi, i quali però senza dubbio non appena comincerà la nuova stagione, saranno presenti sugli spalti e pronti per tifare i rossoneri, perché come si dice al cuore non si comanda, ed a Foggia il cuore è rossonero. E' agli inizi degli anni '30 che i satanelli (nome coniato dal giornalista-musicista Mario Taronna proprio in quegli anni) iniziano a farsi "conoscere" in Italia. E' il periodo del Foggia delle 3M (Marchionneschi-Montanari-Marchetti) e mister Bèla Karoly, che faceva divertire tutti; ma a vincere fu il tecnico austriaco Tony Cargnelli, che conquistò la promozione in Serie B (1932, presidente Luigi Turtur) grazie anche ai gol di Gigi Bellotti e Pavanello, alla forza di Fioravante Baldi ed alla infinita qualità della mezzala emiliana Raggio Montanari. Impresa vanificata, poi, nei duri anni a seguire, quando tra problemi finanziari e soprattutto la Guerra, il Foggia fu decimato e portato ad affidarsi ad una politica low cost (avvicinando in panchina gli ungheresi Karoly, Ferenc Plemich e Istvan Fogl, poi Angelo Benincasa) puntando tutto su giovani valorosi atleti foggiani, che hanno contribuito a scrivere pagine del calcio di Capitanata, tra i quali spiccano Adelmo Baldi e soprattutto Vincenzo Marsico.



Erano gli anni che portarono Enea Farina alla presidenza della Polisportiva, "figlia" della vecchia Unione Sportiva. Serie C, IV Serie e poche gioie dagli anni '40 fino alla fine degli anni '50, caratterizzati dal bombardamento del 1943 che devastò la città Seconda Guerra Mondiale, con il Governo che donò 100 milioni per riavviare la ricostruzione. Sono anni difficili per fare calcio a Foggia, che con Alceo Gigli prima e Roberto Fini poi, proverà a difendere i propri colori nell'immediato periodo post-bellico, affidandosi a valorosi atleti quali Attilio De Brita (uno degli alfieri rossoneri, 219 presenze per lui) e Francesco Trovatore.



Nel 1946 l'U.S. diventa I.P.A.S. (Istituto Poligrafico Associazione Sportiva Foggia) dopo la fusione col Gruppo Sportivo Cartiera per un solo anno, il campo sportivo di Via Ascoli viene intitolato alla memoria di Pino Zaccheria (pioniere del basket foggiano deceduto al fronte nel '42), Benincasa col suo "sistema" viene promosso in B sul campo nel 1948 (ma la riforma dei tornei negò al Foggia quella gioia), si allunga la scia di tecnici ungheresi con Andreas Kuttik, che si alternerà sulla panchina rossonera per tutta la stagione con Vincenzo Marsico, primo foggiano ad allenare il Foggia e ad adattarsi al sistema, tralasciando il vecchio "metodo". Ma non fu fortunata ed i satanelli retrocedono in IV Serie, dopo la sconfitta nello spareggio con lo Stabia, che gli costò la panchina per poi tornarci qualche anno dopo. I rossoneri bazzicano senza particolarmente brillare in IV Serie (tranne che nel 53-54 quando perde i "playoff" per la C), cercando di rialzare la china in un dopoguerra particolarmente duro.

Anni difficili, quelli vissuti dal presidente Giulio Carella che alternerà in panchina il foggiano Vincenzo Marsico, Cesare Migliorini, l'ungherese Lajos Kovacs. Il 1957 invece è di fondamentale importanza, perché è l'anno della storica fusione con l'Incedit Foggia, che portò alla fondazione della U.S. Foggia & Incedit ed il conseguente "travaso" di tecnici e calciatori da una squadra all'altra, tra i quali il difensore Matteo Rinaldi, la "Roccia del Gargano", un altro delle leggende rossonere (237 presenze e 6 gol). Il presidente è Armando Piccapane, sulla panchina rossonera resta Vincenzo Marsico poi sostituito nel 1959 da Nardino Costagliola, indimenticato portiere della Nazionale, che restò alla guida del Foggia fino a quando nel mondo rossonero non fece il suo esordio il Mago di Turi. La rinascita, in un certo senso, del calcio foggiano parte negli anni '60 e precisamente nel 1964, con la prima storica promozione in Serie A firmata Oronzo Pugliese e dal presidentissimo Don Mimi Rosa Rosa (successore di Piccapane), giornate di

imbattibilità e mettendo in bacheca il primo trofeo internazionale, la Coppa delle Alpi-bis, l'unico vinto nella centennale storia rossonera. Il Mago di Turi fu anche l'artefice della storica vittoria (31 gennaio 1965) con l'Inter euromondiale di Helenio Herrera: nello squadrone che vinse 3-2 c'erano il bomber Vittorio Nocera e Romano Micelli, i primi due calciatori nella storia del Foggia a vestire la maglia della Nazionale Italiana. Negli anni '70 (dall'inizio alla fine) il Foggia visse il suo periodo più importante, facendo "l'ascensore" tra Serie A e B. Erano i tempi del commendatore Antonio Fesce, del "maestro" Tommaso Maestrelli, Lauro Toneatto e Roberto Balestri, che nel '76 sostituì in panchina Cesare Maldini e riconquistò la massima serie e fior di calciatori vestirono ed onorarono la maglia rossonera. Si parte dall'unico e solo capitano, Gianni Pirazzini (424 presenze e 13 gol in rossonero), che la fascia l'ha tatuata sul braccio destro. Si prosegue con Bigon e Luciano Re Cecconi, l'angelo biondo volato in cielo troppo presto, passando per i recordman di presenze Mauro Colla (315) e Giorgio Majoli (210), Nevio Scala, Gigi Delneri e Nello Saltutti. E ancora Lele Trentini, il portiere coi baffi, che entrò nella storia del calcio con ben 1.002 minuti di imbattibilità e poi ancora i talenti del "vivaio" Valente e Pavone, Giorgio Rognoni, Gigi Villa e Giorgio Braglia. Senza dimenticare i vari Bordon, Olivieri, Iorio, Bergamaschi, Lodetti e Domenghini (vice campione del Mondo a Mexico '70). Verso fine anni '70, però, tornano ad incombere i soliti problemi economici ed il ritorno in panchina dell'uruguayo Hector Puricelli non fu fortunato: il Foggia retrocesse in B per la peggior differenza reti con la Fiorentina. L'anno dopo ('79), col tecnico brasiliano Cinesinho, fu retrocessione in Serie C.



Gli inizi degli anni '80 non verranno ricordati come i più entusiasmanti della centennale storia, considerando che dopo due stagioni di B (dal 1980 al 1982 con Puricelli e Veneranda in panchina) sotto l'egida del presidente Fesce, che con Pirazzini nelle nuove vesti di direttore sportivo porterà in Capitanata i vari Petruzzelli, Sciannimanico e Tivelli, che con Stanislaw Bozzi formava una grande coppia-gol. Ma i problemi restano e due anni dopo l'Unione Sportiva Foggia, martoriata dal lavoro scellerato dell'allora DS Ernesto Bronzetti, retrocede in Serie C e fallisce il 20 aprile del 1984, con il Tribunale che attraverso Antonio Lioce "pilota" il club in campionato ripartendo, tra campionati anonimi e tanti allenatori (Leonardi, Lamberto Giorgis, Romano Fogli, GB Fabbri e Viciani) alternatisi sulla panchina del club, ma sempre con una serie infinita di problemi finanziari. Nell'estate del 1987 Antonio Lioce cede l'Unione Sportiva Foggia a Pasquale e Aniello Casillo, imprenditori del grano di San Giuseppe Vesuviano, che diventano proprietari di quello che sarà subito il Foggia Calcio, si affida alla competenza tecnica di Peppino Pavone, ex attaccante rossonero che nel 1987 porta in panchina un giovane cecoslovacco, Zdeněk Zeman, sconosciuto ai più.

SEGUE NELL'EDIZIONE DI DOMANI

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì. Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure redazionefoggiapost@gmail.com.

Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022. La collaborazione al giornale è gratuita.

Facebook



Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente

#FOGGIAPost  .com

Instagram



#FOGGIAPost 